

**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio in Prato, in una sala del Palazzo Comunale in Piazza del Comune n.c. 1

30 luglio 2015

Avanti me Dottor Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, alla presenza delle testimoni signore:

Fedi Carlotta nata a Pistoia il 5 luglio 1990 residente a Pistoia via Camici n.c. 18

Frizzi Nicla nata a Volterra il 1° gennaio 1956, residente a Prato via Metauro n.c. 22

si sono costituiti

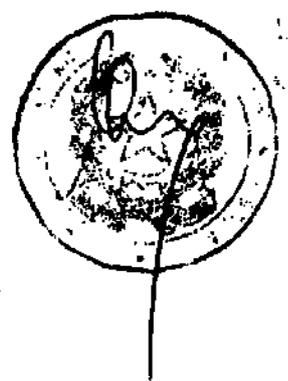
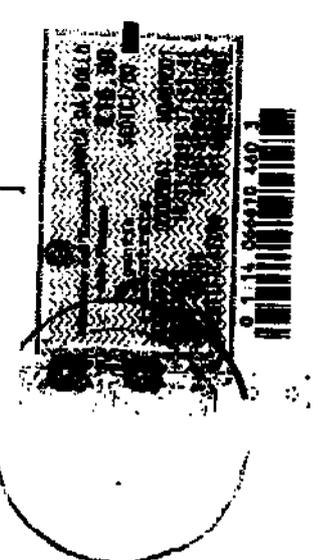
**TOCCO ROSANNA** nata a Grosseto l'8 dicembre 1958 domiciliata per l'incarico a Prato piazza del Comune n.c. 1, che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente responsabile del "Servizio Promozione Economica e Intercultura" e come tale in rappresentanza del **COMUNE DI PRATO** con sede in Prato, Piazza del Comune n.c. 1, codice fiscale 84006890481, partita IVA 00337360978, legittimata alla stipula del presente atto dai poteri attribuiti, in conformità allo Statuto comunale e ai regolamenti comunali, alla sua funzione dall'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed autorizzata con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 9 aprile 2015, esecutiva ai sensi di legge;

**BIFFONI MATTEO**, nato a Prato il 19 maggio 1974 domiciliato a Prato in via Galilei n.c. 199, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della associazione **CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI** con sede in Prato, viale della Repubblica n.c. 277, associazione riconosciuta, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private al n. 115, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Prato 03910110489, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato al n. 473081, partita IVA 00332260975, come il componente dichiara, legittimato al presente atto in forza della delibera assembleare dell'8 aprile 2015 e della delibera assembleare del 29 aprile 2015.

I componenti, cittadini italiani e rappresentanti di enti di nazionalità italiana, della cui identità personale io notaio sono certo,

**PREMETTONO**

1. che il Comune di Prato, in virtù della delibera consiliare sopra citata e l'Associazione "Centro per L'Arte Contemporanea Luigi Pecci" in virtù della delibera assembleare dell'8 aprile 2015 e della delibera assembleare del 29 aprile 2015,



pure sopra citate, sono addivenuti alla determinazione di procedere alla costituzione di una fondazione da denominarsi "FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA" con sede in Prato assumendo la struttura propria delle cosiddette "fondazioni di partecipazione";

2. che la fondazione di partecipazione rientra nel tipo fondazionale purché siano osservati determinati limiti, fra cui assumono particolare rilievo quello relativo alle competenze degli organi, che devono essere assegnatari di funzioni esclusivamente amministrative del patrimonio, quello relativo alla inammissibilità di attribuzione all'assemblea o all'organo di amministrazione del potere di decidere in ordine alla estinzione dell'ente o alla trasformazione o fusione dell'ente stesso, tutte vicende rimesse alla decisione della Autorità amministrativa;

3. che tale assetto organizzativo della Fondazione appare maggiormente coerente con la volontà dei fondatori e con gli scopi dell'ente medesimo e l'istituto più idoneo a garantire il perdurare nel tempo della Fondazione medesima.

Ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti alla presenza delle testimoni

dichiarano quanto segue:

**Art. 1) Costituzione di Fondazione e Sede**

E' costituita dal Comune di PRATO e dalla Associazione "CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI", quali Fondatori Promotori, ai sensi degli artt. 12 e segg. del Codice Civile la Fondazione denominata

**FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA**

con sede in Prato, viale della Repubblica n.c. 277.

**Art. 2) Scopi**

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di promozione sociale ed opera nel settore della promozione della cultura e dell'arte, nei termini che verranno di seguito precisati.

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente con la propria attività;
- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;

- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;

- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;

- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani; la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;

- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti.

La Fondazione assicura altresì alla Associazione "Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci - Prato" la sede legale e operativa all'interno del complesso museale e un supporto amministrativo adeguato.

Il tutto come risulta dall'art. 3 dello Statuto appresso allegato.

### **Art. 3) Organizzazione e funzionamento**

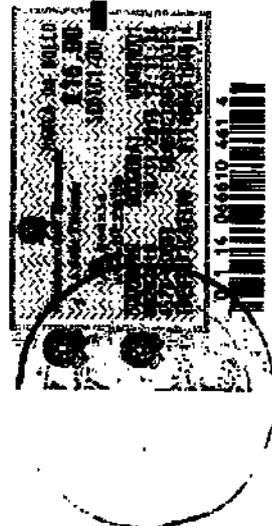
La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto, composto da numero 17 (diciassette) articoli, che i comparanti mi consegnano e che allego al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me notaio datane ai comparanti, alla presenza delle testimoni.

Ai sensi dell'art. 11 di detto statuto, per il primo Consiglio di Amministrazione, che sarà provvisoriamente composto da numero 4 (quattro) membri compreso il Presidente, i fondatori designano e nominano quali componenti di detto organo i signori:

- Gori Fabio, nato a Prato il 9 dicembre 1954, domiciliato a Prato in via Dante n.c. 9, che dichiara di avere codice fiscale GRO FBA 54T09 G999B, cittadino italiano;

- Donato Fabio, nato a La Spezia il 26 luglio 1969, domiciliato a Ferrara in via Santa Margherita n.c. 66/B, che dichiara di avere codice fiscale DNT FBA 69L26 E463G, cittadino italiano;

- Sanesi Irene, nata a Prato il 24 settembre 1969, domiciliata a Prato in via Latini n.c. 27, che dichiara di avere codi-



ce fiscale SNS RNI 69P64 G9992, cittadina italiana;

- Limosani Felice, nato a Rignano Garganico il 27 giugno 1966, domiciliato a Firenze in via del Porcellana n.c. 26, che dichiara di avere codice fiscale IMS FLC 66H27 H287D, cittadino italiano.

Le parti convengono che il quinto membro del Consiglio di Amministrazione sarà nominato dal Collegio dei Fondatori su designazione dell'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, a norma dell'art. 11.1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto viene nominato dai fondatori alla carica di Presidente, fra le persone designate dal Comune di Prato, la signora Sanesi Irene.

Il controllo previsto dall'art. 15 dello Statuto sarà esercitato da un Revisore Legale, alla quale carica i Fondatori designano il dottor Zaccagnini Fabrizio nato a Prato il 12 aprile 1968, domiciliato a Prato in via Fra' Paolo Sarpi n.c. 6, iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 132582 (D.M. 29 aprile 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 4 maggio 2004).

Il Direttore, il Segretario e i componenti della Commissione Scientifica saranno nominati a seguito dell'intervenuto riconoscimento della Fondazione.

#### **Art. 4) Fondo di dotazione**

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i Fondatori effettuano le dotazioni appresso elencate, dandosi atto che, ottenuto il riconoscimento giuridico, l'Ente entrerà nel pieno godimento dei beni stessi, per tutti i conseguenti diritti ed oneri e dandosi atto altresì che i fondatori promotori provvederanno a dotare la Fondazione del diritto di godimento delle opere nella rispettiva proprietà o disponibilità a seguito del completamento del procedimento di verifica e/o autorizzazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il diritto di godimento delle opere sarà regolato da apposita convenzione, con l'avvertenza che, nell'ambito di tale regolamentazione, dovrà essere comunque garantito che la cessione del godimento temporaneo ad altre istituzioni museali o a mostre potrà avere durata superiore ad un anno solo ove vi sia il consenso espresso dell'ente proprietario delle opere.

#### **Dotazione della Associazione "Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci"**

##### **A) Consenso e beni**

L'Associazione "Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci" dichiara di trasferire per tale scopo, come trasferisce, quale dotazione iniziale della costituenda Fondazione:

**A1) la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero)** rappresentata da un assegno circolare di pari importo all'ordine della costituenda Fondazione emesso dalla Banca Popolare di Vicenza in data 30 luglio 2015 n. 1400179715-12;

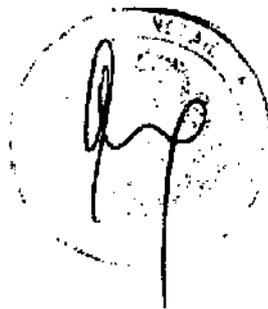
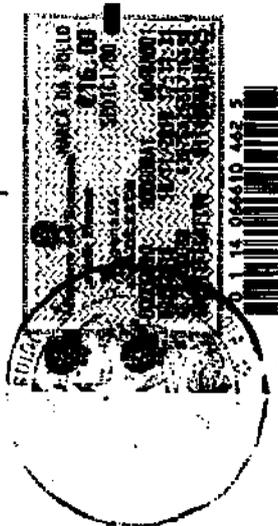
**A2) la piena titolarità della azienda museale costituita dal**

Museo Pecci di Prato e dunque il complesso dei beni e rapporti giuridici funzionali all'esercizio dell'attività svolta dal Museo Pecci, fondato e sino ad oggi gestito dalla predetta Associazione. Il complesso dei beni costituenti l'azienda museale risultano analiticamente indicati (con indicazione del valore dei singoli beni costituenti il complesso) nella perizia di stima redatta dal Dottor Francesco Cappellini con studio in Prato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato al n. 461/A, asseverata con giuramento reso dinanzi al Notaio Francesco D'Ambrosi in data 29 luglio 2015 perizia che i comparenti mi consegnano e che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio datane alla presenza delle testimoni. Detta azienda viene trasferita in proprietà alla fondazione nella sua unità organizzativa e funzionale e perciò comprende tutti i beni mobili, attrezzature, macchine, scorte e comunque quant'altro inerente il complesso aziendale ceduto. Pertanto la cessionaria subentra nella piena disponibilità di tutti i beni costituenti l'azienda suddetta.

**B) Patti e condizioni della dotazione**

La dotazione viene eseguita ai seguenti patti e condizioni.

- a) Si intendono compresi nella cessione i crediti e debiti inerenti l'azienda ceduta risultanti dalla perizia sopra allegata.
- b) I rapporti di lavoro continueranno con la costituita Fondazione e i lavoratori conserveranno tutti i diritti che ne derivano, ferma la responsabilità solidale prevista dall'art. 2112 Codice Civile.
- c) La Fondazione conferitaria subentra in tutti i contratti stipulati per l'esercizio della azienda che non abbiano carattere personale e, in generale, in ogni rapporto giuridico riguardante l'azienda medesima. Il tutto come meglio risulta dalla perizia di stima sopra allegata.
- d) Danno atto le parti che nella azienda ceduta non esistono diritti reali immobiliari mentre esistono beni mobili registrati indicati nella perizia di stima.
- e) Tutti gli enti, uffici ed organi pubblici restano autorizzati, senza necessità di ulteriori atti e consensi, a trasferire, volturare e intestare a nome della parte cessionaria tutti i beni mobili, autoveicoli, concessioni, licenze, marchi, brevetti e ogni altro diritto di qualsiasi natura nonché i conti, le forniture, i servizi, i rapporti, le cauzioni e, secondo quanto sopra pattuito, contratti già intestati alla parte cedente.
- f) La Fondazione è autorizzata a esperire tutte le pratiche che si rendessero necessarie per operare la voltura o l'intestazione a proprio nome di tutte le autorizzazioni o licenze intestate alla Associazione per lo svolgimento della attività aziendale. La parte conferente si obbliga a sottoscrivere tutti gli atti, domande, istanze, dichiarazioni che si ren-



dessero necessarie per la voltura alla parte cessionaria delle licenze medesime.

g) La parte cedente dà atto che l'immobile in cui è svolta l'attività aziendale forma oggetto di conferimento in godimento da parte del Comune di Prato come in appresso precisato.

h) Ai sensi e per gli effetti del D.L. 78 del 2010 convertito in L. 122 del 2010, le parti dichiarano che gli immobili in godimento sono identificati in quelli che formano oggetto di dotazione da parte del Comune di Prato, alla cui descrizione le parti conseguentemente rinviano.

i) La parte cedente garantisce la piena titolarità e disponibilità dell'azienda ceduta e degli elementi che la costituiscono e la libertà di essa da pesi, privilegi, sequestri, pignoramenti e vincoli di sorta.

l) La Fondazione beneficiaria della dotazione che precede sarà immessa nel possesso dal momento in cui avrà ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. Da tale momento si produrranno tutti gli effetti anche economici del trasferimento e dunque saranno a favore e a carico della Fondazione i redditi, le spese, gli oneri, i tributi, e quant'altro inerente l'azienda ceduta, riservandosi le parti di addizione ad un conto di conguaglio con riferimento alla data di oggi.

#### Dotazione del Comune di Prato

##### A) Consenso e dotazione

Il Comune di Prato dichiara di trasferire per tale scopo, come trasferisce, quale dotazione iniziale della costituenda Fondazione:

il diritto di godimento, di natura obbligatoria e non reale, avente ad oggetto il complesso immobiliare nel quale è attualmente ospitato il complesso museale posto in Prato viale della Repubblica n.c. 277 costituito dai fabbricati e dalle pertinenze che risultano descritti nella relazione tecnica che si allega al presente atto sotto la lettera "C", previa lettura da me notaio datane, alla presenza delle testimoni, ai comparenti, relazione che qui si intende riportata.

L'immobile, con le sue pertinenze, è attualmente rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Prato in foglio 64 mappali:

- 1907 subalterno 500, 1907 subalterno 501 e 2478 subalterno 500, uniti fra loro, categoria B/6, classe II, consistenza mq. 46.453 (quarantaseimilaquattrocentocinquantatré), superficie catastale mq. 9459 (novemilaquattrocentocinquantanove), Rendita euro 143.945,77;

- 1907 subalterno 502, categoria D/7, rendita euro 80,00;

- 1907 subalterno 503, categoria C/1, classe X, consistenza mq. 286 (duecentottantasei), superficie catastale mq. 293 (duecentonovantatré), rendita 7.149,00 (settemilacentoquarantatanove virgola zero zero);

- 1907 subalterno 504, C/1, classe VII, consistenza mq. 142 (centoquarantadue), superficie catastale mq. 164 (centosessantaquattro), rendita euro 2.251,44 (duemiladuecentocinquantuno virgola quarantaquattro);

- 2478 subalterno 501, categoria F/1, superficie catastale mq. 9295 (novemiladuecentonovantacinque), senza rendita.

Gli identificativi e i dati censuari sopra indicati sono stati attribuiti a seguito della variazione in data 28 luglio 2015 protocollo P00040189, presentata per divisione, ampliamento, ristrutturazione, a seguito della presentazione di tipo mappale n. 39285/2015.

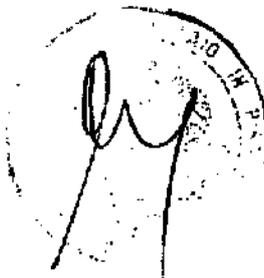
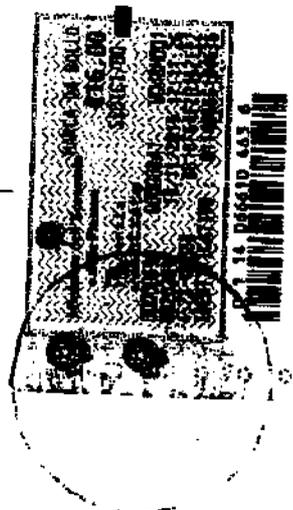
**B) Patti e condizioni della dotazione**

La suddetta dotazione viene effettuata dal Fondatore alle seguenti condizioni:

- a) i beni sopradescritti vengono attribuiti in godimento nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente;
- b) il Fondatore garantisce che i beni trasferiti sono di sua piena ed esclusiva proprietà e sono liberi da vincoli o gravami che ne impediscano la concessione del godimento;
- c) l'immobile dovrà essere destinato esclusivamente alla gestione del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci e al perseguimento degli altri scopi indicati dall'art. 3 dello Statuto della Fondazione;
- d) la Fondazione è tenuta a custodire e conservare il complesso immobiliare con la diligenza del buon padre di famiglia e non può concedere a terzi il godimento senza il consenso del Fondatore Comune di Prato;
- e) per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del Codice Civile in materia di comodato (artt. 1803 e segg.);
- f) ai fini della responsabilità in caso di perimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1806 c.c., il valore di stima del complesso il cui godimento è oggetto di dotazione è di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni virgola zero zero).

La Fondazione dovrà stipulare, una volta conseguito il riconoscimento della personalità giuridica, assicurazione contro i danni e la responsabilità civile con massimali di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero) da produrre in copia al Comune senza indugio. La stessa Fondazione dovrà produrre al Comune di Prato copia delle ricevute di pagamento dei premi periodici, riservandosi il Comune stesso, ove il contratto di assicurazione sia per qualsiasi motivo risolto ovvero ove lo stesso Comune a suo insindacabile giudizio si ritenga non adeguatamente garantito dal contratto di assicurazione in essere, a stipulare diverso contratto assicurativo con compagnia di gradimento del Comune ovvero di provvedervi direttamente a spese della Fondazione.

g) Le spese necessarie alla conservazione e all'utilizzo del complesso immobiliare e delle sue pertinenze, anche esterne, sono assunte a carico della Fondazione, la quale dovrà prov-



vedervi senza indugio assicurando la perfetta funzionalità degli impianti e delle dotazioni.

Gli interventi straordinari resi necessari dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione, quelli necessari all'adeguamento del complesso immobiliare alle prescrizioni di legge secondo l'utilizzo previsto e quelli conseguenti alla utilizzazione dell'immobile e soggette ad usura, quali a titolo esemplificativo gli impianti elettrico, idro-termo-sanitario, di allarme, di condizionamento e simili, sono a carico della fondazione.

Gli altri interventi straordinari e le innovazioni ritenute dall'ente proprietario necessarie o utili alla sua destinazione restano a carico dell'ente proprietario medesimo.

h) In relazione a quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. 192 del 2005, per quanto occorrente, i componenti dichiarano:

- di avere ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla prestazione energetica;
- che sono stati messi a disposizione e successivamente consegnati gli attestati di prestazione energetica redatti dall'Ingegnere Silvia D'Agostino iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Prato al n. 657 in data 7 luglio 2015 dai quali risulta che l'immobile medesimo appartiene in parte alla classe energetica "E" ed in parte alla classe energetica "G".

La parte concedente garantisce che gli stessi sono attualmente validi e che un originale dei detti attestati è stato depositato presso il Comune di Prato e che una copia degli stessi è stata consegnata a cura del certificatore alla Regione nei termini previsti dal DM 26 giugno 2009 allegato A paragrafo 8.

Detti attestati si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "D" e "E", omissane la lettura per espressa dispensa dei componenti.

#### **Art. 5) Riconoscimento**

Dichiarano espressamente i Fondatori che le dotazioni di cui al presente atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi gli stessi di svolgere tutte le pratiche occorrenti per conseguire il detto riconoscimento ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

A tale fine i Fondatori si riservano pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte le variazioni, soppressioni, aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità.

#### **Art. 6) Valore**

Ai fini dell'iscrizione a repertorio del presente atto e per ogni conseguente effetto, i componenti dichiarano che il valore dei beni trasferiti dalla Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci è di complessivi euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero) di cui euro 350.000,00

(trecentocinquantamila virgola zero zero) per l'azienda mu-  
seale; mentre il valore del godimento concesso dal Comune di  
Prato è stimato in euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola  
zero zero) approssimativi.

**Art. 7) Trattamento tributario e spese**

Le spese del presente atto sono a carico dei Fondatori che se  
le assumono.

I componenti invocano le agevolazioni previste dalla disci-  
plina vigente in materia di Organizzazioni non lucrative di  
utilità sociale (D.Lgs. n. 460/1997), ricorrendone tutti i  
presupposti di legge. Ai sensi di tale disciplina normativa  
il presente atto, a norma dell'art. 17 del D.Lgs. n. 460 del  
1997, è esente da imposta di bollo.

A norma dell'art. 19 del citato decreto e degli artt. 3, com-  
ma 1 e 55 comma 2 del D.Lgs. n. 346 del 31 ottobre 1990, la  
dotazione è esente dall'imposta sulle successioni e donazio-  
ni, trattandosi di trasferimento a favore di fondazione aven-  
te finalità di pubblica utilità. In ogni caso, comunque, a  
norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 460 del 1997, l'atto è sog-  
getto ad imposta fissa di registro.

**Art. 8) Consenso al trattamento dei dati personali**

Ciascuna parte del presente atto dichiara di avere ricevuto  
dal notaio rogante le informazioni ai sensi dell'art. 13 del  
d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati  
personali) e consente ed autorizza il trattamento dei dati  
personali, la loro comunicazione e/o iscrizione in banche da-  
ti per le esigenze connesse a quest'atto e agli adempimenti  
relativi.

Richiesto ho ricevuto il presente atto da me notaio letto,  
alla presenza delle testimoni, ai componenti che l'approvano.  
Consta l'atto di tre fogli scritti da persone di mia fiducia  
e da me notaio nelle prime nove intere pagine e parte della  
decima.

Chiuso e sottoscritto alle ore diciotto e quindici minuti.

F.TO: MATTEO BIFFONI - ROSANNA TOCCO - CARLOTTA FEDI TESTE -  
NICLA FRIZZI TESTE - ANTONIO MARRESE NOTAIO.

Allegato "A" all'atto Repertorio 130011 Raccolta 13708

**FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA**

**STATUTO**

**TITOLO I**

**Costituzione - Denominazione - Fondatori promotori**

**Fondatori - Sostenitori**

**ARTICOLO 1**

1.1. Per la produzione, la conservazione, la valorizzazione e  
la promozione delle arti, dell'architettura e della cultura  
contemporanea, è costituita una Fondazione con la denomina-  
zione FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA. Il  
Comune di Prato e l'Associazione Culturale Centro per l'Arte  
Contemporanea L. Pecci Prato assumono la qualifica di "fonda-

